

San Marino: accordo per cooperazione tra la Gendarmeria e l'Arma dei Carabinieri

Attualità - 10 luglio 2020 - 15:55



E' oggi (venerdì 10 luglio) in visita nella Repubblica di San Marino il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Giovanni Nistri, accompagnato da una Delegazione composta da alti funzionari. Ad accoglierli a Palazzo Begni il Comandante della Gendarmeria, Maurizio Faraone, e i competenti funzionari del Dipartimento Affari Esteri.

Il Comandante Generale è stato ricevuto dal Segretario di Stato per gli Affari Esteri, Luca Beccari e dal Segretario di Stato per gli Affari Interni, Elena Tonnini. Fulcro del colloquio, il rafforzamento della cooperazione ai fini della prevenzione e repressione in materia di lotta alla criminalità, al terrorismo e ai fenomeni di devianza sociale, nell'ambito dell'organizzazione di percorsi formativi congiunti per l'accrescimento della professionalità dei Corpi di Polizia sammarinesi, tramite qualificate risorse formative e addestrative italiane.

Segno tangibile di questa rinnovata collaborazione è stata la firma dell'Intesa Tecnica di Cooperazione tra l'Arma dei Carabinieri e il Corpo della Gendarmeria, alla presenza dei Segretari di Stato per gli Affari Esteri e per gli Affari Interni, che rafforza la già proficua collaborazione tra le forze dell'ordine sammarinesi e italiane. In particolare, l'Intesa amplia gli ambiti di cooperazione tra Carabinieri e Gendarmeria, a partire dalla condivisione di buone pratiche relative alla formazione inerente a tecniche investigative qualificate, nel controllo del territorio ma anche nella tutela del patrimonio storico, archeologico, artistico e culturale.

«L'Intesa segna un ulteriore importante passaggio nel rafforzamento della cooperazione nel campo della sicurezza, in tutti i settori – ha detto il Segretario di Stato Luca Beccari – allineando la collaborazione già esistente alle necessità del momento».

Al Comandante Generale Nistri è stata successivamente conferita l'Onorificenza dell'Ordine Equestre di Sant'Agata, prima di recarsi in Udienza Ufficiale dagli Eccellentissimi Capitani Reggenti, Alessandro Mancini e Grazia Zafferani, per poi concludere la permanenza in Repubblica con una visita alla sede del Comando della Gendarmeria.

